La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS DOMINI

Domenica delle Palme, 11 aprile 1976

Settimana Santa! Noi vogliamo onorare il vostro senso religioso, il vostro gusto della bellezza delle cose spirituali, la vostra intelligenza del poema della liturgia esortandovi a considerare questi giorni della settimana santa come giorni da scoprire sempre nuovi, sempre eccezionali, sempre degni del massimo interesse. La visione suprema del mondo, della nostra vita, del dolore, del male, del nostro destino finale passa davanti al nostro sguardo, mentre il dramma della redenzione, con la crudele Passione di nostro Signore Gesù Cristo e con la sua morte e con la sua risurrezione, esercita un fascino incomparabile su lo spirito umano e su la Chiesa intera, mentre la suggestione di ineffabili riti ci attrae e ci commuove, se appena vi prestiamo umile e intelligente attenzione.

Cristo è presente. Non possiamo noi essere assenti. Non basta darvi un fugace pensiero. Non basta nemmeno assistere ai riti celebrativi come spettatori. Ora più che mai la liturgia reclama una nostra personale e comunitaria partecipazione. Lasciamoci invadere dallo Spirito che emana dalla celebrazione di questi misteri, e che tutti ci attrae, ci sconvolge e ci rinnova. Questa è l'ora.

E lasciamo che l'impeto dei problemi, evocati ad agire sulle nostre coscienze, prorompa; dapprima con prepotenza per ristabilire la vera pace interiore; poi per tonificare in noi l'esatta sensibilità delle inevitabili questioni della nostra esistenza, prime fra queste la chiarezza su idee religiose del nostro tempo, poi il segreto del dolore, il valore da attribuire alla cultura contemporanea, i doveri incalzanti per la giustizia e per l'ordine sociale (Cfr. *AAS* 48 (1956) 724), eccetera; e finalmente la nostra personale decisione a portare la nostra croce, cioè al dovere, all'amore, al perdono, al sacrificio; sì, con Cristo, per Cristo.

Questa è l'ora di Cristo ed è l'ora nostra.

Non perdiamo l’appuntamento della salvezza. Ci incontreremo con Maria, data a noi per madre dal figlio morente.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana